

Albisola, la casa di riposo riapre le porte ai parenti

La decisione dell'amministrazione comunale dopo 19 mesi di isolamento

Giovanni Vaccaro / ALBISOLA

Riprenderà oggi la possibilità per gli anziani ospiti della casa di riposo comunale di Albisola di incontrare i familiari. Ieri l'amministrazione, con in testa il sindaco Maurizio Garbarini e l'assessore ai Servizi sociali, Calogero Massimo Sprio, ha incontrato le famiglie per spiegare la novità e dettare le regole per far rivivere l'emozione dell'incontro di persona, dopo gli interminabili 19 mesi di isolamento prudenziale a causa dell'emergenza coronavirus, senza mettere a rischio di contagio gli ospiti più fragili.

Oltre alle visite all'interno della struttura, soprattutto grazie alle vaccinazioni, riprenderanno anche le uscite degli ospiti autosufficienti e vaccinati, oltre all'organizzazione delle gite periodiche di gruppo, tutte attività coordinate dalla direzione con il consorzio "Il Se-stante". All'incontro ha partecipato un ospite illustre. Il mae-



L'amministrazione comunale ha incontrato i famigliari degli anziani

stro ceramista Tony Salem ha donato altre due piastrelle decorate, che sono state collocate nel giardino. Il gesto dell'artista ha spinto l'amministrazione a decidere che, nel prossimo Consiglio comunale, gli verrà conferita la cittadinanza onora-

ria di Albisola. Il sindaco Garbarini ha dato le "istruzioni per l'uso", ossia ha spiegato come saranno organizzate le visite.

I familiari già provvisti di Green pass potranno accedere nella struttura, ma finché il tempo lo permetterà gli incon-

tri si svolgeranno all'aperto, sfruttando il collegamento fra il giardino e la piazza, ossia in spazi distinti e separati, ma di fatto contigui. Durante l'inverno sarà messo a disposizione un locale interno, ovviamente adottando tutte le precauzioni per evitare il rischio di contagi. «Nei primissimi momenti della pandemia – ha spiegato il sindaco – mi sono interrogato su come intervenire per mettere in sicurezza la fragile utenza della nostra struttura. Mi sono messo nei panni sia degli ospiti sia dei familiari. A malincuore ho ritenuto di chiudere temporaneamente gli accessi. Ora si apre una nuova fase, che andrà portata avanti con il rispetto delle regole». «Dopo aver dato la priorità alla protezione degli ospiti sotto il profilo fisico – spiega l'assessore Sprio –, possiamo introdurre cambiamenti per quanto riguarda la sfera affettiva, senza abbassare la guardia». —